

Unità Territoriale ACI di Alessandria

Automobile Club d'Italia  
Protocollo Entrata  
UPAL/0000489/23  
Data 27/01/2023  
Cod.Registro: UPAL

**INTEGRAZIONE ALLA DETERMINA N. 17 DEL 14/12/2022**

**INTEGRAZIONE N. 2 DEL 27/01/2023  
CIG Z8B38426CC**

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI ALESSANDRIA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2018;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile 2013, del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale:

**VISTO** il provvedimento prot. DRU0001953/21 del 24/05/2021 , con il quale il Dirigente della Direzione Risorse Umane ed Affari Generali ha conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Alessandria;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTO** il decreto legislativo N.50/2016, "Codice dei Contratti Pubblici", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e coordinato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020;

**VISTO** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**VISTA** la Deliberazione n. 3888 del 23/12/2022, con il quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, recanti " Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici ", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21-11-2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “ Manuale delle Procedure amministrativo-contabili “ dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136, ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990, e s.m.i., in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 “ Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall'ANAC con Determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all' art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ( MEPA ) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza, derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, pari ad euro 0 ( zero ) , ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e della Determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 “ Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture “;

**CONSIDERATO** che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscano, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'Impresa aggiudicataria si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

**VISTO** il Capitolato tecnico – prestazionale che disciplina i termini del servizio con il relativo livello di qualità;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato lo Smart CIG n.Z8B38426CC;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e della determina n. 17 del 14/12/2022, di affidare il servizio di Pulizia Locali per l'anno 2023 alla ditta Mec Servizi Società Cooperativa ( con possibilità di recessione ) per l'importo complessivo di €. 11250,00.

Si conferma la contabilizzazione sul conto di costo 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2023 all'Unità Territoriale ACI di Alessandria quale Unità Organizzativa Gestore 402 C.d.r. 4021.

**Alessandria, 27/01/2023**

**Il Responsabile dell'Unità Territoriale  
Angela Stefania Leo.**